

# Installazione e configurazione rapida

Dispositivo di monitoraggio su rack NetBotz® 250

Apparecchio per controllo accessi 125 kHz

Apparecchio per controllo accessi 13,56 kHz

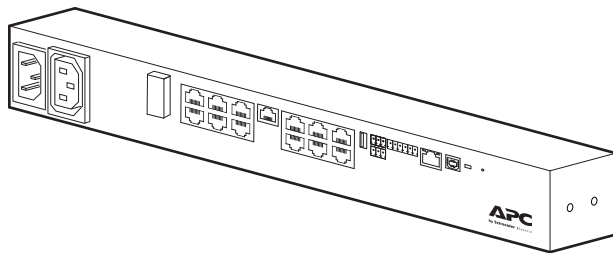
NBRK0250

NBACS125

NBACS1356

990-9814C-017

Data di pubblicazione: 4/2018



## **Declinazione di responsabilità APC by Schneider Electric**

APC by Schneider Electric non è in grado di garantire che le informazioni presenti in questo manuale siano affidabili, prive di errori o complete. Questa pubblicazione non intende sostituire un piano operativo dettagliato e un piano di sviluppo specifico per il sito. Di conseguenza, APC by Schneider Electric non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, violazioni dei codici, installazioni improprie, guasti al sistema o qualsiasi altro problema che potrebbe verificarsi in seguito all'utilizzo di questa pubblicazione.

Le informazioni contenute in questa pubblicazione vengono fornite "così come sono" e sono state preparate unicamente per valutare progettazione e realizzazione dei data center. Questa pubblicazione è stata redatta in buona fede da APC by Schneider Electric, che non è tuttavia in grado di ipotizzare o garantire, a livello espresso o implicito, la completezza o l'accuratezza delle informazioni in essa contenute.

**IN NESSUN CASO APC BY SCHNEIDER ELECTRIC O QUALSIASI SOCIETÀ MADRE, AFFILIATA O CONTROLLATA DI APC BY SCHNEIDER ELECTRIC NÉ I RISPETTIVI FUNZIONARI, DIRETTORI O DIPENDENTI POTRANNO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI DI EVENTUALI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, CONSEGUENTI, PUNITIVI, SPECIALI O INCIDENTALI (INCLUSI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, DANNI PER PERDITA DI ATTIVITÀ, CONTRATTI, PROFITTI, DATI, INFORMAZIONI O INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ) RISULTANTI DA, PROVOCATI DA O ASSOCIATI ALL'UTILIZZO, O ALL'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO, DI QUESTA PUBBLICAZIONE O DEL SUO CONTENUTO, ANCHE QUALORA APC BY SCHNEIDER ELECTRIC FOSSE STATA ESPRESSAMENTE INFORMATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI. APC BY SCHNEIDER ELECTRIC SI RISERVA IL DIRITTO DI APPORTARE MODIFICHE O AGGIORNARE LA PUBBLICAZIONE, I SUOI CONTENUTI O IL SUO FORMATO IN QUALSIASI MOMENTO SENZA PREAVVISO.**

I diritti sul copyright, i diritti intellettuali e qualsiasi altro diritto proprietario sul contenuto (compresi, a puro titolo esemplificativo, software, audio, video, testo e fotografie) sono attribuibili unicamente ad APC by Schneider Electric o ai suoi licenziatari. Tutti i diritti sul contenuto non espressamente concessi in questo documento sono riservati. Non vengono concesse licenze sui diritti e i diritti non vengono assegnati e non passano alle persone che accedono alle informazioni.

Questa pubblicazione, o parte di essa, non può essere venduta.

# Sommario

---

Sicurezza .....	1
Informazioni di sicurezza per il dispositivo di monitoraggio su rack 250 .....	1
Introduzione .....	2
Descrizione del prodotto .....	2
Panoramica del documento .....	2
Documentazione aggiuntiva .....	2
Ricezione e controllo .....	2
Contenuto .....	3
Opzioni supplementari .....	4
Certificazione StruxureWare .....	4
Descrizione delle caratteristiche fisiche .....	5
Lato anteriore .....	5
Lato posteriore .....	6
Descrizione dei LED .....	6
LED di stato .....	6
LED Link-RX/TX (10/100) .....	6
Installazione .....	7
Installazione del dispositivo di monitoraggio su rack 250 .....	7
Installazione con pioli per montaggio senza staffe .....	7
Installazione con montaggio su rack .....	7
Collegamento del cavo di alimentazione e del cavo di rete .....	8
Collegamento dei sensori e dei dispositivi .....	9
Collegamento dei sensori alle porte universali per sensori(in.) .....	9
Connessione di altri sensori e dispositivi .....	9
Dispositivi a cascata per collegamento alle porte A-Link .....	10
Collegamento dell'interfaccia Modbus .....	11
Schema di connessione a 4 cavi (full duplex) .....	11
Schema di connessione a 2 cavi (half duplex) .....	11
Configurazione rapida .....	12
Metodi di configurazione TCP/IP .....	12
Utility di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo .....	12
Configurazione BOOTP e DHCP .....	13
Accesso locale all'interfaccia della riga di comando .....	14
Accesso remoto all'interfaccia della riga di comando .....	15
Interfaccia a riga di comando .....	16
Utilità file .ini .....	16
Recupero della password perduta .....	17
Accesso al dispositivo di monitoraggio su rack 250 .....	18
Interfaccia utente web .....	18
Telnet e SSH .....	18
Telnet .....	19
SSH .....	19

Simple Network Management Protocol (SNMP) . . . . .	19
SNMPv1 . . . . .	19
SNMPv3 . . . . .	19
SNMPv1 e SNMPv3 . . . . .	19
Modbus . . . . .	20
<b>Altre configurazioni</b> . . . . .	<b>21</b>
Configurazione delle schede di prossimità di accesso al rack . . . . .	21
Configurazione della rete wireless dei sensori . . . . .	22
Disabilitazione della rete dei sensori wireless . . . . .	22
Risoluzione dei problemi per la rete dei sensori wireless . . . . .	23
Configurazione dei dispositivi controllati sull'uscita . . . . .	23
<b>Specifiche</b> . . . . .	<b>24</b>
Dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz (NBRK0250) . . . . .	24
Sensore di temperatura/umidità (AP9335TH) . . . . .	25
Specifiche di sistemain.) . . . . .	26
Garanzia di fabbricazione di due anni. . . . .	27
Termini di garanzia . . . . .	27
Garanzia non trasferibile . . . . .	27
Esclusioni . . . . .	27
Richieste di indennizzo coperte dalla garanzia . . . . .	28

# Sicurezza

Leggere le istruzioni con attenzione per acquisire una certa dimestichezza con l'apparecchiatura prima di provare a installarla, metterla in funzione, eseguire l'assistenza o la manutenzione. All'interno del presente manuale o sull'apparecchiatura potrebbero essere riportati i seguenti messaggi speciali per avvertire l'operatore della presenza di potenziali pericoli o per richiamare l'attenzione su informazioni che chiariscono o semplificano una procedura.



L'aggiunta di questo simbolo a una targhetta di sicurezza di Pericolo o Avviso indica che è presente un pericolo elettrico che potrebbe causare lesioni personali se non si seguono le istruzioni.



Questo è un simbolo d'allarme per la sicurezza. Viene utilizzato per avvertire l'operatore di eventuali pericoli di lesione personale. Attenersi a tutti i messaggi di sicurezza che seguono questo simbolo per evitare lesioni gravi o mortali.

## **⚠ PERICOLO**

**PERICOLO** indica una situazione di pericolo imminente che, se non viene evitata, provocherà lesioni gravi o mortali.

## **⚠ AVVERTENZA**

**AVVERTENZA** indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non viene evitata, può provocare lesioni gravi o mortali.

## **⚠ ATTENZIONE**

**ATTENZIONE** indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non viene evitata, può provocare lesioni di lieve entità o moderate.

## **AVVISO**

**AVVISO** si riferisce a pratiche non correlate a lesioni fisiche compresi alcuni pericoli ambientali, danni potenziali o perdita di dati.

## Informazioni di sicurezza per il dispositivo di monitoraggio su rack 250

### **⚠⚠ PERICOLO**

#### **RISCHIO DI SCOSSE ELETTRICHE, ESPLOSIONI O ARCHI ELETTRICI**

- All'interno non sono contenute parti riparabili dall'utente. Per le riparazioni rivolgersi al personale qualificato.
- Utilizzare solo in ambienti chiusi e asciutti.

**Il mancato rispetto di queste istruzioni potrebbe provocare lesioni gravi o mortali.**

### **⚠ ATTENZIONE**

#### **RISCHIO DI CADUTA DELL'APPARECCHIATURA**

Bilanciare accuratamente il carico meccanico per evitare condizioni pericolose. Non utilizzare, per esempio, l'apparecchio come ripiano.

**Il mancato rispetto di queste istruzioni potrebbe provocare lesioni alle persone o danni all'apparecchiatura.**

# Introduzione

---

## Descrizione del prodotto

Il dispositivo di monitoraggio su rack NetBotz® 250 di APC by Schneider Electric è un apparecchio hardware centrale per sistemi di controllo e monitoraggio ambientale montabile su rack. Una volta installato, il dispositivo consente di monitorare e controllare il sistema mediante una connessione di rete o seriale.

Comprende sei porte che consentono di collegare sensori di temperatura e umidità e altri sensori, inclusi quelli per il rilevamento di liquidi e sensori di contatto a secco di terzi. Mediante altre porte del dispositivo di monitoraggio su rack 250, è possibile collegare due sensori per interruttori di sportello, due maniglie degli sportelli, un segnalatore e sensori di temperatura e umidità con display digitale.

Per ampliare il sistema, è possibile collegare il dispositivo di monitoraggio su rack 250 al proprio sistema di gestione edifici, collegare fino a sei gusci per sensori su rack NetBotz 150 e altri sensori; è inoltre possibile utilizzare porte per alimentare o controllare altri dispositivi.

**NOTA:** il dispositivo di monitoraggio su rack 250 non può essere collegato o collegato in rete ad altri apparecchi NetBotz. Poiché utilizza un software esclusivo, non è compatibile con altri prodotti NetBotz.

## Panoramica del documento

Il *Manuale di installazione e configurazione rapida* del dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz descrive come installare il dispositivo stesso, come collegare il sensore di temperatura e umidità in dotazione altri dispositivi, nonché come configurare le impostazioni di rete. Dopo aver eseguito le procedure di configurazione rapida indicate nel presente manuale, è possibile accedere al sistema mediante l'interfaccia software di cui è dotato, effettuare ulteriori attività di configurazione e iniziare il monitoraggio dell'ambiente.

## Documentazione aggiuntiva

Se non specificato diversamente, è possibile consultare la seguente documentazione nella pagina del prodotto sul sito web di APC by Schneider Electric [www.apc.com](http://www.apc.com). Per trovare rapidamente la pagina dedicata a un prodotto sul sito web di APC, immettere il nome o il codice del prodotto nel campo Ricerca.

*Guida per l'utente del dispositivo di monitoraggio su rack NetBotz 250:* contiene tutti i dettagli per l'utilizzo, la gestione e la configurazione del sistema con un dispositivo di monitoraggio su rack NetBotz 250 (NBRK0250).

*Manuale sulla sicurezza:* descrive le funzioni di protezione per la scheda di gestione della rete di APC (APC Network Management Card) e per i dispositivi con componenti incorporati della scheda di gestione della rete.

*Mappa dei registri Modbus:* definisce i registri di valori Modbus del dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz (NBRK0250) per la comunicazione con sistemi di gestione degli edifici mediante il protocollo Modbus.

*Guida all'implementazione e alle specifiche del protocollo Modbus tramite linea seriale:* illustra lo standard Modbus ed è disponibile sul sito web [www.modbus.org](http://www.modbus.org).

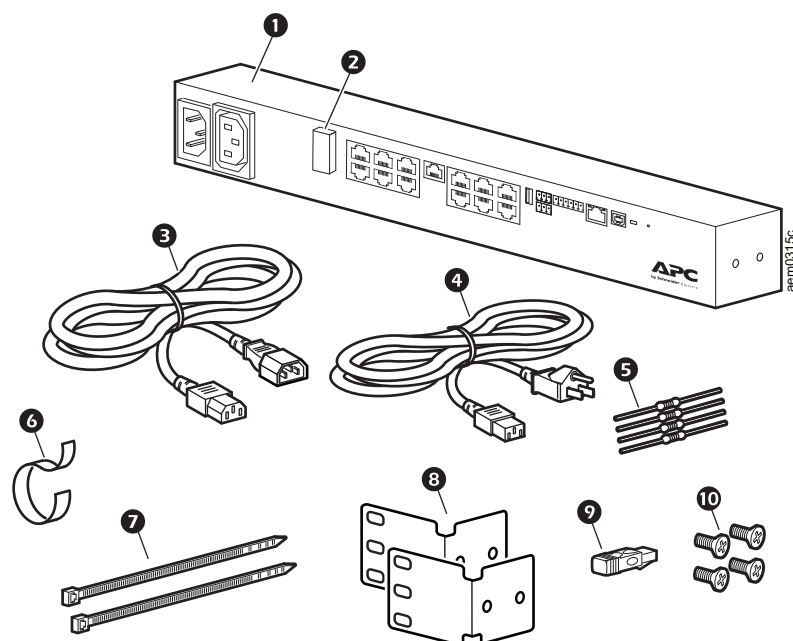
## Ricezione e controllo

Controllare che l'imballaggio e il relativo contenuto non abbiano riportato danni durante il trasporto e verificare che tutti gli elementi ricevuti corrispondano a quelli riportati nell'elenco della tabella. Segnalare immediatamente eventuali danni all'agenzia di trasporti. Comunicare ad APC by Schneider Electric o al rivenditore APC by Schneider Electric i pezzi mancanti, danni o altri problemi riscontrati sul prodotto.

## Contenuto

Controllare il contenuto della confezione per verificare che i componenti in dotazione corrispondano all'elenco riportato di seguito. Comunicare ad APC by Schneider Electric o al rivenditore APC by Schneider Electric i pezzi mancanti o danneggiati. Segnalare immediatamente all'agenzia di spedizioni eventuali danni subiti durante il trasporto.

I materiali di imballaggio e di spedizione sono riciclabili. Conservarlo per utilizzi successivi o smaltirlo in modo appropriato.



Elemento	Descrizione	Non illustrato
1	Dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cavo per la configurazione USB A-USB mini B</li> <li>• Sensore di temperatura e umidità (AP9335TH) e kit hardware</li> <li>• Sensore wireless di temperatura (NBWS100T) e kit hardware</li> <li>• Kit hardware per montaggio sul pavimento</li> <li>• Kit maniglia per NetBotz 125 kHz (NBHN125) (incluso solo con NBACS125)</li> <li>• Kit maniglia per NetBotz 13,56 MHz (NBHN1356) (incluso solo con NBACS1356)</li> </ul>
2	Coordinatore USB (NBWC100U) per rete wireless sensore (installato nella porta wireless, sotto il coperchio di plastica)	
3	Cavo di alimentazione da 1,8 m (6 ft.), da CEI-320-C13 a CEI-320-C14	
4	Cavo di alimentazione da 1,8 m (6 ft.), da NEMA 5-15P a CEI-320:C13	
5	Resistori da 1/4 W, 150 ohm (2) Resistori da 1/4 W, 499 ohm (2)	
6	Nastro di velcro per cavi da 203 mm	
7	Fascette di fissaggio in nylon da 203 mm (2)	
8	Staffe di sostegno per un rack standard da 19 pollici (2)	
9	Terminatore A-Link	
10	Viti con testa a croce da 8-32 x 1/4 di pollice (4)	

## Opzioni supplementari

Le seguenti opzioni sono disponibili per il dispositivo di monitoraggio su rack 250. Per ulteriori informazioni, contattare il proprio rappresentante APC by Schneider Electric o il distributore presso il quale si è acquistato il prodotto APC by Schneider Electric.

- Guscio per sensori su rack NetBotz 150 (NBPD0150)
- Sensore di temperatura/umidità con display digitale (Temperature/Humidity Sensor with Digital Display) (AP9520TH)
- Sensore di temperatura (AP9335T)
- Sensore di temperatura/umidità (AP9335TH)
- Sensore wireless di temperatura (NBWS100T/NBWS100H)
- Coordinatore USB e router (NBWC100U)
- Sensore per interruttori di sportello NetBotz da 3,65 m per rack di APC by Schneider Electric (NBES0303)
- Sensore per interruttori di sportello NetBotz da 15,24 m per sale o rack di terzi (NBES0302)
- Kit maniglia per NetBotz 125 kHz (NBHN125)
- Kit maniglia per NetBotz 13,56 MHz (NBHN1356)
- Cavo per contatti a secco NetBotz (NBES0304)
- Segnalatore di allarme (AP9324)
- Sensore di vibrazioni NetBotz (NBES0306)
- Sensore di fumo NetBotz (NBES0307)
- Sensore di fluidi locale NetBotz (NBES0301)
- Unità di ventilazione del quadro elettrico (ACF301)

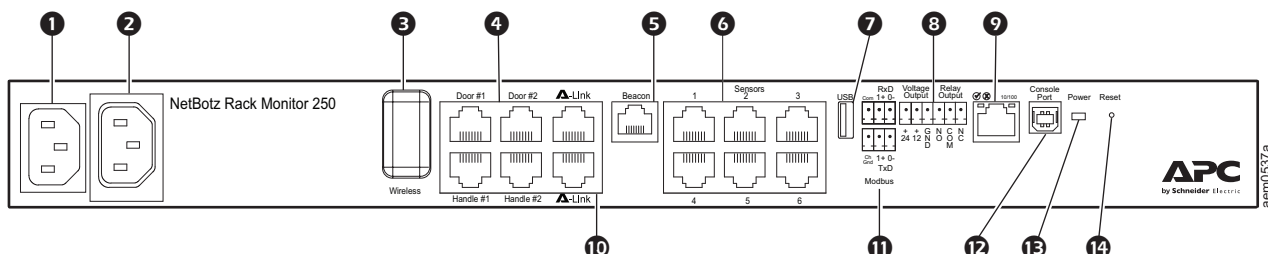
## Certificazione StruxureWare

Questo prodotto è certificato per l'utilizzo in sistemi StruxureWare® per data center.



# Descrizione delle caratteristiche fisiche

## Lato anteriore



Componente	Descrizione
❶ Ingresso linea CA	Collegamento dell'alimentazione in ingresso; per le informazioni sul voltaggio, consultare la sezione "Specifiche" a pagina 24.
❷ Uscita commutata	Fornisce corrente a un dispositivo per un amperaggio massimo totale pari a 10 A. Consente l'attivazione di dispositivi collegati nel momento in cui si verificano determinati eventi configurati in precedenza. A questa uscita, ad esempio, è possibile collegare una ventola; l'uscita può essere configurata in modo da attivarsi quando la soglia massima di un sensore di temperatura viene superata.
❸ Coordinatore di rete wireless	Porta USB con coordinatore USB NetBotz (NBWC100U) installato. Impiegato con sensore di temperatura wireless incluso (NBWS100T) per monitorare la temperatura. È possibile acquistare ulteriori sensori wireless separatamente.
❹ Porte di accesso al rack	Porte per i sensori degli interruttori di sportello sugli sportelli n. 1 e n. 2 Porte per i sensori maniglie (NBHN125 o NBHN1356) sugli sportelli n. 1 e n. 2
❺ Porta segnalatore	Consente il collegamento a un segnale di allarme (AP9324).
❻ Porte per sensori universali	Impiegato per collegare i sensori APC by Schneider Electric e sensori con contatti a secco di terzi. (Per l'elenco dei sensori, vedere "Collegamento dei sensori alle porte universali per sensori in." a pagina 9.) I sensori con contatti a secco di terzi richiedono un cavo per contatti a secco (NBES0304).
❼ Porta USB	Consentono di collegare dispositivi USB all'apparecchio.
❽ Uscita tensione Uscita relè	Fornisce corrente da 12 V c.c. o 24 V c.c. (75 mA) a un dispositivo collegato. Impiegata per collegare i dispositivi esterni controllati da relè.
❾ Porta di rete 10/100	Garantisce la connessione alla rete. I LED di stato e di collegamento indicano il traffico di rete. Vedere "LED di stato" a pagina 6.
❿ Porte A-Link	Consentono di collegare a cascata i gusci per sensori su rack NetBotz 150 (NBPD0150) o di collegare i sensori di temperatura con display digitale (AP9520TH). Garantiscono la comunicazione e l'alimentazione mediante cablaggio CAT5 standard con cavi diritti. <b>NOTA:</b> per collegare a cascata più dispositivi, allacciare un'alimentazione supplementare (100-240 Vca/24 Vcc, codice articolo AP9505i) a un guscio per sensori su rack 150 NetBotz. Per informazioni dettagliate, vedere "Dispositivi a cascata per collegamento alle porte A-Link" a pagina 10.
⓫ Porta Modbus RS-485	Consente la connessione a un sistema di gestione edifici impiegando il protocollo Modbus.
⓬ Porta console	Consente di collegare il cavo per la configurazione USB A-USB mini B durante la configurazione iniziale delle impostazioni di rete. <b>NOTA:</b> se non è possibile accedere all'apparecchio impiegando la porta della console, potrebbe essere necessario installare un driver della porta virtuale COM seriale a USB. Il fornitore USB è FTDI, mentre il tipo di driver è VCP. I driver scaricabili sono disponibili sul sito web di FTDI Chip.
⓭ LED alimentazione	Segnala se l'unità è alimentata o meno (blu = alimentata; oscurato = non alimentata).
⓮ Pulsante Reset	Riavvia l'interfaccia di gestione della rete del dispositivo di monitoraggio su rack 250.

## Lato posteriore

I pioli per montaggio senza staffe consentono l'installazione su rack e armadi NetShelter® VX ed SX di APC by Schneider Electric senza l'utilizzo di spazi U. Per ulteriori dettagli, fare riferimento a "Installazione con pioli per montaggio senza staffe" a pagina 7.

## Descrizione dei LED

### LED di stato

Questo LED (diodo a emissione luminosa) indica lo stato del dispositivo di monitoraggio su rack 250.

Condizione	Descrizione
Spento	Si verifica in una delle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 non riceve alimentazione.</li><li>• Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 non funziona correttamente. Potrebbe essere necessario ripararla o sostituirla. Contattare l'assistenza clienti su <a href="http://www.apc.com">www.apc.com</a> e <a href="http://www.help.ecostruxureit.com">www.help.ecostruxureit.com</a>.</li></ul>
Verde fisso	Le impostazioni TCP/IP del dispositivo di monitoraggio su rack 250 sono valide.
Arancio fisso	È stato rilevato un malfunzionamento hardware nel dispositivo di monitoraggio su rack 250. Contattare l'assistenza clienti su <a href="http://www.apc.com">www.apc.com</a> e <a href="http://www.help.ecostruxureit.com">www.help.ecostruxureit.com</a> .
Verde lampeggiante	Le impostazioni TCP/IP del dispositivo di monitoraggio su rack 250 non sono valide.*
Arancio lampeggiante	Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 sta inviando delle richieste BOOTP.*
Luce verde lampeggiante in modo rapido	Un utente ha avviato una verifica di lampeggio LED dall'interfaccia utente.
Verde e arancio lampeggianti in modo alternato	Se il LED lampeggia lentamente, il dispositivo di monitoraggio su rack 250 sta effettuando delle richieste DHCP†.* Se il LED lampeggia rapidamente, il dispositivo di monitoraggio su rack 250 è in fase di avvio.

\*Se non si utilizzano server BOOTP o DHCP, vedere "Metodi di configurazione TCP/IP" a pagina 12 per configurare le impostazioni TCP/IP.

†Per utilizzare un server DHCP, vedere "Configurazione BOOTP e DHCP" a pagina 13.

### LED Link-RX/TX (10/100)

Questo LED indica lo stato di rete del dispositivo di monitoraggio su rack 250.

Condizione	Descrizione
Spento	Si verifica almeno una delle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 non riceve alimentazione.</li><li>• Il cavo che connette il dispositivo di monitoraggio su rack 250 alla rete è scollegato o non funziona correttamente.</li><li>• Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 è disinserito o non funziona correttamente. Potrebbe essere necessario ripararla o sostituirla. Contattare l'assistenza clienti su <a href="http://www.apc.com">www.apc.com</a> o <a href="http://www.help.ecostruxureit.com">www.help.ecostruxureit.com</a>.</li></ul>
Verde fisso	Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 è connesso a una rete che trasmette a 10 megabit al secondo (Mbps).
Arancio fisso	Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 è connesso a una rete che trasmette a 100 megabit al secondo (Mbps).
Verde lampeggiante	Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 sta ricevendo o trasmettendo pacchetti di dati a 10 Mbps.
Arancio lampeggiante	Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 sta ricevendo o trasmettendo pacchetti di dati a 100 Mbps.

# Installazione

## Installazione del dispositivo di monitoraggio su rack 250

È possibile installare il dispositivo di monitoraggio su rack 250 nel pannello anteriore o posteriore del rack utilizzando l'opzione di montaggio su rack, che richiede 1 U di spazio nel rack. Se si utilizza un rack NetShelter VX o SX di APC by Schneider Electric, è disponibile anche l'opzione con pioli per montaggio senza staffe, che non necessitano di alcuno spazio U.

**NOTA:** installare il dispositivo di monitoraggio su rack 250 in un ambiente compatibile con le specifiche ambientali riportate a pag. 30.

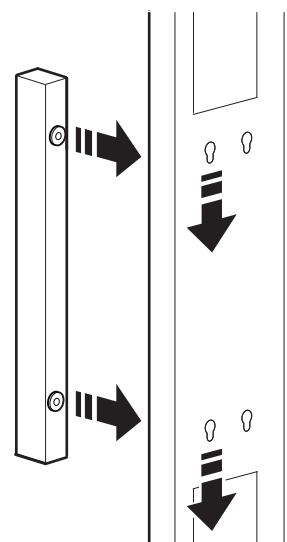
### AVVISO

Durante l'installazione delle staffe, utilizzare solo la bulloneria in dotazione.

### Installazione con pioli per montaggio senza staffe

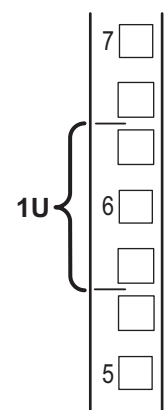
L'installazione con pioli per montaggio senza staffe è disponibile solo con rack o armadi NetShelter VX o SX.

1. Nella canalina portacavi sinistra o destra del pannello posteriore dell'armadio, installare il dispositivo di monitoraggio su rack 250 in una serie di fori di montaggio. Spingere a fondo finché non si blocca.
2. Per completare l'installazione, consultare la sezione "Collegamento del cavo di alimentazione e del cavo di rete" a pagina 8.

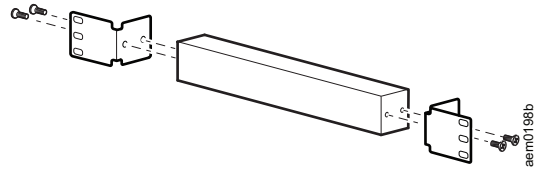


### Installazione con montaggio su rack

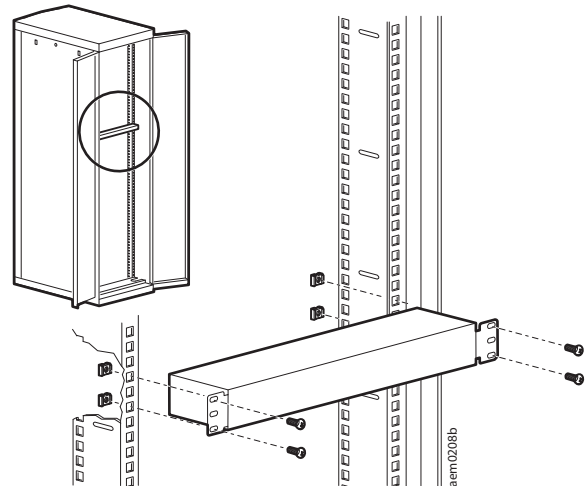
1. Scegliere una posizione per il dispositivo di monitoraggio su rack 250 nel pannello anteriore o posteriore del rack. Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 occupa uno spazio a U. Una tacca o un numero sull'asta verticale del rack indica il centro di uno spazio a U.



2. Installare le staffe utilizzando le viti con testa a croce da 8-32 x 1/4 di pollice.



3. Fissare il dispositivo di monitoraggio su rack 250 al rack con i dadi a gabbia e le viti (non in dotazione)
4. Vedere "Collegamento del cavo di alimentazione e del cavo di rete" a pagina 8.



## Collegamento del cavo di alimentazione e del cavo di rete

### ⚠ ATTENZIONE

#### ACCENSIONE INATTESA DELL'APPARECCHIATURA

- Prima di mettere sotto tensione il dispositivo di monitoraggio su rack 250, consultare le specifiche elettriche a pagina 24 per evitare di sovraccaricare il circuito di alimentazione.
- Assicurarsi di collegare correttamente a terra il dispositivo di monitoraggio su rack 250, collegandolo direttamente alla presa a muro o verificando il percorso di messa a terra se si collega l'apparecchio a una presa multipla.

**Il mancato rispetto di queste istruzioni potrebbe provocare lesioni alle persone o danni all'apparecchiatura.**

**NOTA:** il dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz non è un dispositivo compatibile con PoE. Non collegare un dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz a un interruttore PoE (Power over Ethernet).

Collegare il cavo di alimentazione idoneo all'ingresso della linea CA del dispositivo di monitoraggio su rack 250.

1. Fissare il cavo di alimentazione con le fascette di fissaggio.
2. Collegare un cavo di rete standard al dispositivo di monitoraggio su rack 250.
3. Collegare il cavo di alimentazione a una fonte di alimentazione.
4. Utilizzare il nastro di velcro per cavi e la fascetta larga 25 mm per fissare i cavi.

## Collegamento dei sensori e dei dispositivi

### AVVISO

Collegare alle porte del dispositivo di monitoraggio su rack 250 solo dispositivi approvati, come indicato nel manuale. Il collegamento di altri dispositivi può causare danni all'apparecchiatura, causando il riavvio del dispositivo di monitoraggio su rack 250.

### Collegamento dei sensori alle porte universali per sensori in.)

I sensori elencati di seguito sono supportati dal dispositivo di monitoraggio su rack 250 e sono collegati alle porte universali per sensori:

- Sensore di temperatura (AP9335T)
- Sensore di temperatura/umidità (AP9335TH)
- Cavo per contatti a secco NetBotz (NBES0304)
- Sensore di vibrazioni NetBotz (NBES0306)
- Sensore di fumo NetBotz (NBES0307)
- Sensore di fluidi locale NetBotz (NBES0301)

#### NOTA:

- I sensori con contatti a secco di terzi richiedono il cavo per contatti a secco NetBotz (NBES0304). Per collegare un sensore al cavo, seguire le istruzioni fornite con il sensore e quelle fornite con il cavo.
- È possibile estendere la lunghezza di un cavo per sensori mediante giunti RJ-45 femmina-femmina e cavi CAT5 standard. Per le lunghezze massime dei cavi, fare riferimento a "Specifiche di sistema in.)" a pagina 26.

### Connessione di altri sensori e dispositivi

I seguenti dispositivi sono collegati a porte e uscite specifiche (vedere "Descrizione delle caratteristiche fisiche" a pagina 5 per i dettagli delle porte):

Dispositivo	Porta/uscita
Segnalatore di allarme AP9324	Porta segnalatore di allarme*
Sensori per interruttori di sportello • NBES0302 • NBES0303	• Porte per sensori universali • Porte di accesso al rack: sportelli n. 1 e n. 2 <b>NOTA:</b> quando si impiegano sia un kit maniglia che un sensore di interruttore di sportello, collegare quest'ultimo alla porta sullo sportello di accesso del rack.
Maniglie • NBHN125 • NBHN1356	Porte di accesso al rack: maniglie n. 1 e n. 2
Guscio per sensore 150 (NBPD0150)	Porte A-Link†
Sensore di temperatura AP9520TH	Porte A-Link†
Unità di ventilazione del quadro elettrico ACF301	Uscita commutata*

\*Vedere "Configurazione dei dispositivi controllati sull'uscita" a pagina 23 per i dettagli di configurazione.

†Vedere "Dispositivi a cascata per collegamento alle porte A-Link" a pagina 10 per collegare a cascata più dispositivi.

**NOTA:** il dispositivo di monitoraggio su rack 250 non è compatibile con

- Cavo per interruttore di sportello incluso in NetBotz Rack Access PX-HID (AP9361)
- Guscio per sensore NetBotz 180 (NBPD0180)

## Dispositivi a cascata per collegamento alle porte A-Link

È possibile collegare a cascata fino a sei gusci per sensori su rack NetBotz 150 (NBPD0150) e fino a otto sensori di temperatura/umidità con display digitale (AP9520TH) alle porte A-link.

A-Link è un bus CAN (Controller Area Network) di proprietà di APC by Schneider Electric. I dispositivi compatibili con A-Link non sono dispositivi Ethernet e non possono coesistere su un bus Ethernet con altri dispositivi di rete, quali hub e switch.

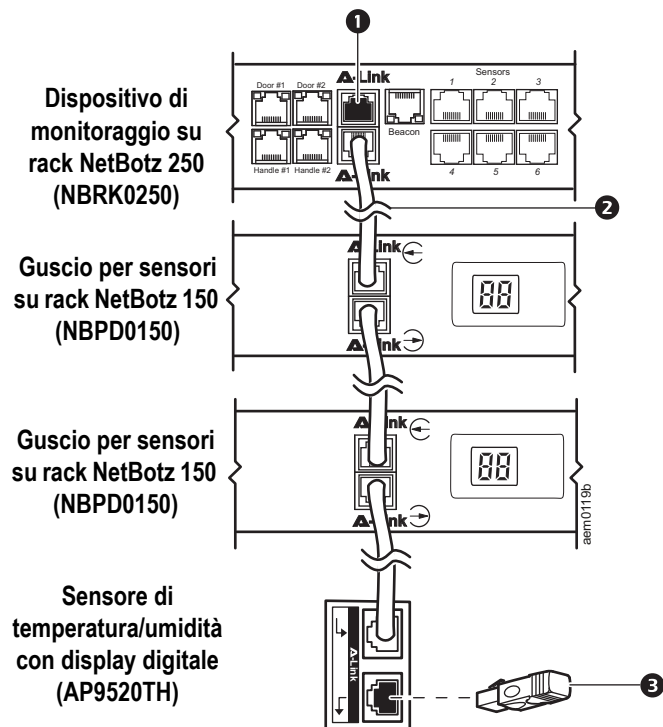
Non è possibile collegare a cascata dispositivi di monitoraggio su rack 250 o altri apparecchi NetBotz.

Prima di eseguire questa procedura, seguire le istruzioni di installazione fornite con i gusci per sensori su rack NetBotz 150 e i sensori in uso. Se si collegano a cascata vari dispositivi, accertarsi di disporre di un alimentatore supplementare (alimentatore da 100-240 Vca/24 Vcc, AP9505i) da collegare al sistema.

### AVVISO

Non utilizzare cavi incrociati.

1. Collegare i sensori e i gusci per sensori su rack NetBotz 150 al dispositivo di monitoraggio su rack 250, come illustrato.
  - Utilizzare cavi patch Ethernet CAT5 (o equivalenti) (2).
  - Collegarli alle porte di entrata e uscita come illustrato.
  - La lunghezza massima totale di tutti i cavi A-Link non deve superare i 1000 m.
2. Collegare un terminatore A-Link alle porte A-Link non utilizzate (1 e 3).
3. Se sono stati collegati a cascata vari dispositivi, collegare un alimentatore supplementare (AP9505i) alla presa jack di ingresso da 24 Vcc di uno dei gusci per sensori su rack 150.  
**NOTA:** la prima volta che un guscio per sensori su rack NetBotz 150 viene alimentato, riceve un indirizzo di identificazione univoco per la comunicazione tramite il bus A-Link. Per evitare problemi di comunicazione, è necessario completare la procedura descritta ai passaggi 1 e 2 prima di collegare un alimentatore supplementare.



Per ulteriori informazioni, consultare il sito web [www.help.ecostruxureit](http://www.help.ecostruxureit).

## Collegamento dell'interfaccia Modbus

Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz è collegato al sistema di gestione edifici mediante l'interfaccia Modbus RS-485. L'interfaccia Modbus supporta RS-485 a 2 fili e a 4 fili, nonché la messa a terra.

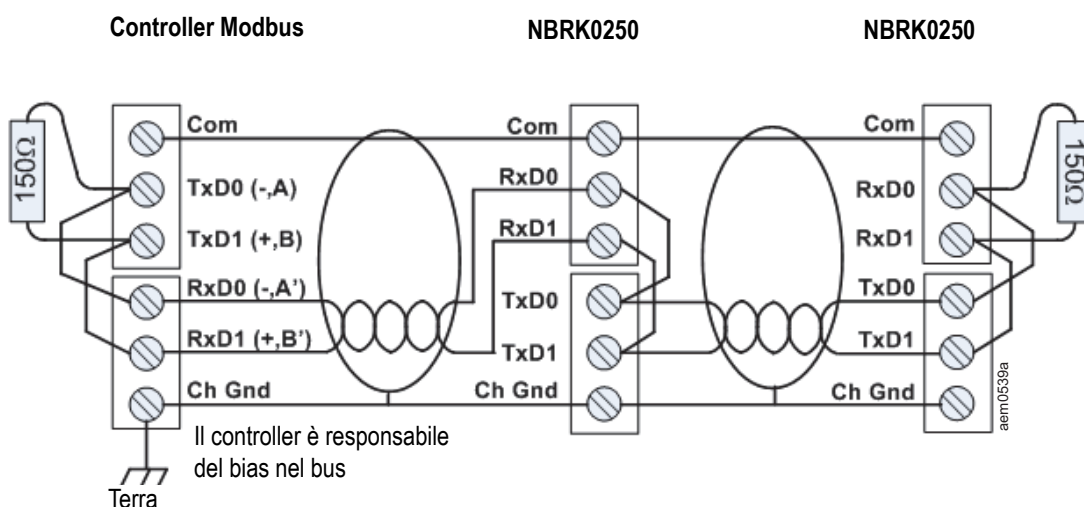
Per ulteriori informazioni, consultare lo standard Modbus disponibile all'indirizzo [www.modbus.org](http://www.modbus.org).

Per dettagli sulle impostazioni di registro Modbus, vedere il documento della mappa di registro Modbus per il dispositivo abilitato per Modbus.

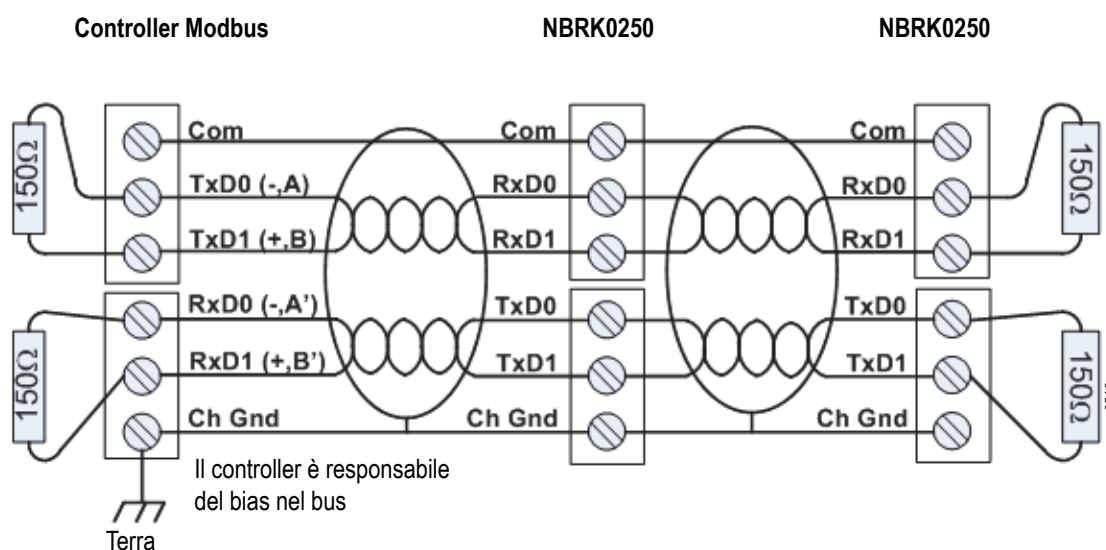
Lo standard Modbus prescrive resistori di terminazione da 150 Ohm su ciascuna estremità del bus. A meno che il bus non sia molto esteso e non operi ad alte velocità di trasmissione dati, tali resistori non sono necessari.

I bus inferiori a circa 610 metri e operanti a 9.600 baud o inferiori a circa 305 metri e operanti a 19.200 baud non dovrebbero richiedere terminazioni.

### Schema di connessione a 4 cavi (full duplex)



### Schema di connessione a 2 cavi (half duplex)



# Configurazione rapida

---

Se nel sistema utilizzato è incluso StruxureWare Data Center Expert, ignorare le istruzioni riportate in questa sezione. Per ulteriori informazioni sul dispositivo StruxureWare in uso, consultare la relativa documentazione.

Per fare in modo che il dispositivo di monitoraggio su rack 250 possa funzionare in rete, è necessario configurare prima le seguenti impostazioni TCP/IP:

- Indirizzo IP
- Subnet mask
- Gateway predefinito

Se il gateway predefinito non è disponibile, utilizzare l'indirizzo IP di un computer che è solitamente acceso e situato nella stessa sottorete del dispositivo di monitoraggio su rack 250. Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 utilizza il gateway predefinito per eseguire una verifica della rete quando il traffico è molto limitato.

**NOTA:** non utilizzare l'indirizzo di loopback (127.0.0.1) come indirizzo del gateway predefinito. Disattiva l'interfaccia di rete e richiama il ripristino delle impostazioni TCP/IP predefinite mediante un login seriale locale.

Per ulteriori informazioni sul ruolo watchdog del gateway predefinito, vedere la *Guida per l'utente del dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz* su [www.apc.com](http://www.apc.com).

## Metodi di configurazione TCP/IP

Utilizzare uno dei metodi seguenti per definire le impostazioni TCP/IP per il dispositivo di monitoraggio su rack 250 per IPv4:

- “Utility di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo” in questa pagina
- “Configurazione BOOTP e DHCP” a pagina 13
- Computer in rete:
  - “Accesso locale all'interfaccia della riga di comando” a pagina 14
  - “Accesso remoto all'interfaccia della riga di comando” a pagina 15
- “Recupero della password perduta” a pagina 17

### Utility di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo

L'utility di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo può rilevare il dispositivo di monitoraggio su rack 250 qualora questo non disponga già di un indirizzo IP assegnato. Una volta rilevato, è possibile configurare le impostazioni del suo indirizzo IP.

**Requisiti del sistema.** L'utility funziona su sistemi operativi Microsoft Windows 2000, Windows Server<sup>®</sup> 2003, Windows Server 2012, nonché su entrambe le versioni da 32 e 64 bit di Windows XP, Windows Vista, Windows 2008, Windows 7, Windows 8 e Windows 10.

Supporta solo IPv4.

**Installazione.** Per installare l'utility da un file eseguibile scaricato:

1. Andare all'indirizzo [www.apc.com/tools/download](http://www.apc.com/tools/download).
2. Filtrare per Aggiornamenti software - Procedure guidate e programmi di configurazione.
3. Selezionare e scaricare l'utility di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo di gestione di rete.
4. Aprire la cartella in cui si è scaricata l'utility e avviare il file eseguibile.

Una volta installata, l'utility sarà disponibile nel menu Start di Windows.



## Configurazione BOOTP e DHCP

L'impostazione predefinita TCP/IP è DHCP e presuppone che sia disponibile un server DHCP correttamente configurato per fornire le impostazioni TCP/IP al dispositivo di monitoraggio su rack 250. È possibile configurare anche l'impostazione per BOOTP.

Come file di avvio BOOTP o DHCP è possibile utilizzare un file di configurazione dell'utente (.ini). Per ulteriori informazioni, consultare la sezione relativa alla configurazione TCP/IP della *Guida per l'utente del dispositivo di monitoraggio su rack 250*, disponibile sul sito web di APC by Schneider Electric [www.apc.com](http://www.apc.com).

Se nessuno di questi server è disponibile, vedere "Utility di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo" a pagina 12, "Accesso locale all'interfaccia della riga di comando" a pagina 14 o "Accesso remoto all'interfaccia della riga di comando" a pagina 15 per configurare le impostazioni TCP/IP necessarie.

**BOOTP.** Affinché il dispositivo di monitoraggio su rack 250 possa utilizzare il server BOOTP per configurare le impostazioni TCP/IP, deve prima individuare un server BOOTP conforme a RFC951 e configurato correttamente.

Nel file BOOTPTAB del server BOOTP, immettere l'indirizzo MAC del dispositivo di monitoraggio su rack 250, l'indirizzo IP, la subnet mask, il gateway predefinito ed eventualmente il nome di un file di avvio. L'indirizzo MAC è riportato sulla parte inferiore del dispositivo di monitoraggio su rack 250 o sul tagliando con la Dichiarazione di qualità, incluso nell'imballaggio.

Al riavvio del dispositivo di monitoraggio su rack 250, il server BOOTP applicherà le impostazioni TCP/IP.

- Se si è specificato il nome di un file di avvio, il dispositivo di monitoraggio su rack 250 tenterà di trasferire tale file dal server BOOTP mediante TFTP o FTP. Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 acquisirà tutte le impostazioni specificate nel file di riavvio.
- Se non è stato specificato alcun nome di file di riavvio, è possibile configurare a distanza le altre impostazioni del dispositivo di monitoraggio su rack 250 mediante l'interfaccia web o la console di controllo; per impostazione predefinita, sia il nome utente che la password sono **apc**.

Per creare un file di avvio, vedere la documentazione relativa al server BOOTP in uso.

**DHCP.** Per configurare le impostazioni TCP/IP del dispositivo di monitoraggio su rack 250, è possibile utilizzare un server DHCP conforme agli standard RFC2131/RFC2132.

In questa sezione viene riepilogata la comunicazione tra il dispositivo di monitoraggio su rack 250 e un server DHCP. Per ulteriori dettagli sul modo in cui un server DHCP può configurare le impostazioni di rete per un dispositivo di monitoraggio su rack 250, vedere la *Guida per l'utente del 250* sul sito web [www.apc.com](http://www.apc.com).

1. Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 invia una richiesta DHCP che utilizza i seguenti elementi di identificazione:
  - Identificatore Vendor Class (impostazione predefinita: APC)
  - Identificatore client (per impostazione predefinita, è l'indirizzo MAC del dispositivo di monitoraggio su rack 250)
  - Identificatore di classe utente (per impostazione predefinita, è l'identificativo del firmware applicativo installato sul dispositivo di monitoraggio su rack 250).

2. Un server DHCP correttamente configurato risponde con un'offerta DHCP che include tutte le impostazioni richieste dal dispositivo di monitoraggio su rack 250 per la comunicazione di rete. L'offerta DHCP include anche l'opzione Vendor Specific Information (opzione DHCP 43). Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 può essere configurato affinché ignori le offerte DHCP che non incorporano il cookie APC nell'opzione DHCP 43 utilizzando il seguente formato esadecimale. (Per impostazione predefinita il dispositivo di monitoraggio su rack 250 non richiede questo cookie.)

Opzione 43 = 01 04 31 41 50 43

in cui

- il primo byte (01) è il codice
- il secondo byte (04) è la lunghezza
- i byte rimanenti (31 41 50 43) rappresentano il cookie APC.

Per l'aggiunta di codice all'opzione Vendor Specific Information, fare riferimento alla documentazione relativa al server DHCP.

L'interfaccia web del dispositivo di monitoraggio su rack 250 dispone di opzioni per utilizzare i dati specifici per fornitore al fine di richiedere al server DHCP di fornire un cookie "APC". Per informazioni a tale proposito, vedere la *Guida per l'utente del dispositivo di monitoraggio su rack 250* su [www.apc.com](http://www.apc.com).

## Accesso locale all'interfaccia della riga di comando

Per eseguire l'accesso locale all'interfaccia a riga di comando, collegare un computer al dispositivo di monitoraggio su rack 250.

1. Selezionare una porta USB sul computer, quindi disattivare gli eventuali servizi che utilizzano tale porta.
2. Collegare il cavo di cavo per la configurazione USB A-USB mini B dalla porta selezionata sul computer alla porta della console sul dispositivo di monitoraggio su rack 250.  
**NOTA:** se non è possibile accedere all'apparecchio impiegando la porta della console, potrebbe essere necessario installare un driver della porta virtuale COM seriale a USB. Il fornitore USB è FTDI, mentre il tipo di driver è VCP. I driver scaricabili sono disponibili sul sito web di FTDI Chip.
3. Eseguire un programma di emulazione terminale (ad es. HyperTerminal™, PuTTY o Tera Term) e configurare la porta selezionata per 9600 bps, 8 bit di dati, nessuna parità, 1 bit di stop e nessun controllo di flusso. Salvare le modifiche.
4. Premere INVIO, più volte se necessario, per visualizzare il prompt User Name [Nome utente].
5. Utilizzare **apc** sia per il nome utente che per la password.

Per completare la configurazione, fare riferimento a "Interfaccia a riga di comando" a pagina 16.

## Accesso remoto all'interfaccia della riga di comando

Da un qualsiasi computer collegato alla stessa rete del dispositivo di monitoraggio su rack 250 è possibile utilizzare i comandi ARP e Ping per assegnare un indirizzo IP al dispositivo stesso e quindi accedere alla relativa interfaccia della riga di comando per configurare le altre impostazioni TCP/IP tramite Telnet.

Una volta che il dispositivo di monitoraggio su rack 250 ha il proprio indirizzo IP configurato, è possibile utilizzare Telnet per accedervi senza dover prima ricorrere all'uso di ARP e Ping.

1. Per definire l'indirizzo IP, utilizzare l'indirizzo MAC del dispositivo di monitoraggio su rack 250 nel comando ARP.

**NOTA:** l'indirizzo MAC è riportato sulla parte inferiore del dispositivo di monitoraggio su rack 250 o sul tagliando con la Dichiarazione di qualità incluso nell'imballaggio.

Per definire, ad esempio, 156.205.14.141 come indirizzo IP di un dispositivo di monitoraggio su rack 250 con 00 c0 b7 63 9f 67 come relativo indirizzo MAC, utilizzare uno dei seguenti comandi:

– Formato comando Windows:

```
arp -s 156.205.14.141 00-c0-b7-63-9f-67
```

– Formato comando LINUX:

```
arp -s 156.205.14.141 00:c0:b7:63:9f:67
```

2. Per assegnare l'indirizzo IP definito dal comando ARP, utilizzare un Ping di dimensioni pari a 113 byte. Per l'indirizzo IP definito nel passaggio 1, utilizzare uno dei seguenti comandi:

– Formato comando Windows:

```
ping 156.205.14.141 -l 113
```

– Formato comando LINUX:

```
ping 156.205.14.141 -s 113
```

3. Utilizzare Telnet per accedere al dispositivo di monitoraggio su rack 250 tramite il nuovo indirizzo IP assegnato. Esempio:

```
telnet 156.205.14.141
```

4. Utilizzare **apc** sia per il nome utente che per la password.

Per completare la configurazione, fare riferimento a "Interfaccia a riga di comando" a pagina 16.

## Interfaccia a riga di comando

Una volta completato l'accesso all'interfaccia della riga di comando come descritto in "Accesso locale all'interfaccia della riga di comando" a pag. 20 o in "Accesso remoto all'interfaccia della riga di comando" a pag. 21, è possibile configurare manualmente le impostazioni di rete.

1. Per ottenere indirizzo IP, subnet mask e gateway predefinito per il dispositivo di monitoraggio su rack 250, contattare l'amministratore di rete.
2. Per configurare le impostazioni di rete, utilizzare questo comando (il testo in corsivo indica una variabile):

```
tcpip
-i proprioIndirizzoIP
-s propriaSubnetMask
-g proprioGatewayPredefinito
```

Per ciascuna variabile, digitare un valore numerico con formato xxx.xxx.xxx.xxx.

Il comando può essere immesso su una riga. Ad esempio, per impostare l'indirizzo IP di sistema 156.205.14.141, una subnet mask di 255.255.255.0 e un gateway predefinito di 156.205.14.1, immettere il seguente comando e premere INVIO:

```
tcpip -i 156.205.14.141 -s 255.255.255.0 -g 156.205.14.1
```

3. Digitare `reboot`. Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 viene riavviato per applicare le modifiche.

## Utilità file .ini

È inoltre possibile utilizzare l'utilità di esportazione per file .ini per esportare le impostazioni del file .ini dal dispositivo di monitoraggio su rack 250 configurato a quelli non ancora configurati. L'utilità e la documentazione sono disponibili nell'articolo FA156117 della sezione FAQ (Domande frequenti) sul sito web APC by Schneider Electric: Andare su [www.apc.com](http://www.apc.com), selezionare Assistenza > Risorse e strumenti > FAQ, quindi inserire il numero dell'articolo nella barra di ricerca.

## Recupero della password perduta

Per accedere all'interfaccia della riga di comando è possibile utilizzare un computer locale collegato al dispositivo di monitoraggio su rack 250 tramite la porta seriale.

1. Selezionare una porta seriale sul computer locale e disattivare gli eventuali servizi che utilizzano tale porta.
2. Collegare il cavo per la configurazione USB A-USB mini B in dotazione alla porta selezionata sul computer e alla porta della console sul dispositivo di monitoraggio su rack 250.

**NOTA:** se non è possibile accedere all'apparecchio impiegando la porta della console, potrebbe essere necessario installare un driver della porta virtuale COM seriale a USB. Il fornitore USB è FTDI, mentre il tipo di driver è VCP. I driver scaricabili sono disponibili sul sito web di FTDI Chip.

3. Eseguire un programma di simulazione terminale (come HyperTerminal, TeraTerm o PuTTY) e configurare la porta selezionata per 9600 bps, 8 bit di dati, nessuna parità, 1 bit di stop e nessun controllo di flusso.
4. Premere INVIO, più volte se necessario, per visualizzare il prompt User Name [Nome utente]. Se il prompt User Name [Nome utente] non viene visualizzato, controllare quando segue:
  - La porta seriale non sia in uso per un'altra applicazione.
  - Le impostazioni del terminale siano corrette secondo quanto specificato al punto 3.
  - Il cavo utilizzato sia quello corretto secondo quanto specificato al passaggio 2.
5. Premere il pulsante Reset (Reset). Il LED di stato lampeggia alternando il colore arancione al colore verde. Quando il LED comincia a lampeggiare, premere immediatamente il pulsante Reset una seconda volta per riportare temporaneamente il nome utente e la password ai loro valori predefiniti.
6. Premere INVIO, più volte se necessario, per visualizzare di nuovo il prompt User Name (Nome utente), quindi immettere il valore predefinito **apc** sia per nome utente che per password. Se dopo la nuova visualizzazione del prompt User Name la procedura di accesso richiede più di 30 secondi, sarà necessario ripetere il punto 5 e la procedura di accesso.
7. Nell'interfaccia a riga di comando, utilizzare i comandi seguenti per modificare l'impostazione della password, che è stata appena reimpostata su **apc**:

```
user -n user name -pw user password
```

Ad esempio, per modificare la password Super User [Utente privilegiato] in XYZ, digitare:

```
user -n apc -pw XYZ
```

**NOTA:** Per motivi di sicurezza, è possibile disattivare l'account Utente privilegiato. Per verificare che l'account Utente privilegiato sia attivato, immettere:

```
user -n <user name>
```

Se viene restituito `Access: Disabled` (Accesso: disattivato), è possibile riabilitare l'Utente privilegiato immettendo:

```
user -n <user name> -e enable
```

8. Digitare `quit` o `exit` per chiudere la sessione, ricollegare i cavi seriali precedentemente scollegati e riavviare i servizi disattivati in precedenza.

# Accesso al dispositivo di monitoraggio su rack 250

---

Dopo aver connesso in rete il dispositivo di monitoraggio su rack 250, è possibile terminare la procedura di configurazione e iniziare a monitorare il sistema mediante una delle seguenti interfacce utente software del dispositivo stesso:

- Interfaccia utente web (protocollo HTTP o HTTPS)
- Telnet o Secure SHell (SSH)
- SNMP
- Modbus

Per ulteriori informazioni sulle interfacce, vedere *Guida per l'utente del dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz* su [www.apc.com](http://www.apc.com).

## Interfaccia utente web

Per accedere all'interfaccia utente del dispositivo di monitoraggio su rack 250, isar Microsoft® Internet Explorer® 11 o versione successiva, Firefox® o Chrome®.

Qualora ci si serva di un browser web per configurare le opzioni del dispositivo di monitoraggio su rack 250 o per visualizzare il registro degli eventi e dei dati, è possibile utilizzare il protocollo HTTP o HTTPS:

- Il protocollo HTTP (attivato per impostazione predefinita) consente l'autenticazione tramite nome utente e password ma non supporta la crittografia.
- Il protocollo HTTPS garantisce la sicurezza mediante SSL (Secure Socket Layer), consente di crittografare nomi utente, password e dati trasmessi e di autenticare il dispositivo di monitoraggio su rack 250 mediante certificati digitali.

Per accedere all'interfaccia utente web e configurare la sicurezza del dispositivo in rete procedere come indicato di seguito.

1. Specificare l'indirizzo IP (o il nome DNS se configurato) del dispositivo di monitoraggio su rack 250.
2. Immettere il nome utente e la password (per impostazione predefinita, per l'amministratore sono **apc** e **apc**).
3. Per attivare o disattivare i protocolli HTTP o HTTPS, andare a **Configuration > Network > Web > Access** [Configurazione > Rete > Web > Accesso].

Per ulteriori informazioni sulla selezione e sulla configurazione della sicurezza di rete, vedere il *Manuale sulla sicurezza*. Per i dettagli sull'accesso al *Manuale sulla sicurezza*, consultare la "Documentazione aggiuntiva" a pagina 2.

## Telnet e SSH

È possibile accedere all'interfaccia a riga di comando (CLI) mediante Telnet o Secure SHell (SSH), a seconda di quale dei due è attivato. Aprire **Configuration > Network > Console > Access** [Configurazione > Rete > Console > Accesso]. Per impostazione predefinita, viene attivato il protocollo Telnet. Attivando SSH, Telnet viene automaticamente disattivato.

## Telnet

Telnet fornisce l'autenticazione mediante nome utente e password, ma non mediante crittografia. Per accedere alla CLI del dispositivo di monitoraggio su rack 250 mediante Telnet, procedere come indicato di seguito:

1. Al prompt dei comandi, utilizzare la seguente riga di comando e premere INVIO:

```
indirizzo telnet
```

Per *indirizzo*, utilizzare l'indirizzo IP (o il nome DNS se configurato) del dispositivo di monitoraggio su rack 250.

2. Immettere il nome utente e la password (per impostazione predefinita, **apc** e **apc** per l'amministratore oppure **device** e **apc** per un utente dispositivo).

## SSH

SSH effettua la crittografia di nomi utente, password e dati trasmessi. Se per l'interfaccia web si utilizza SSL, accedere all'interfaccia a riga di comando utilizzando Secure Shell (SSH).

L'interfaccia, gli account utente e i diritti di accesso degli utenti sono gli stessi, indipendentemente che si acceda all'interfaccia a riga di comando tramite SSH o Telnet; tuttavia, per utilizzare SSH è prima necessario configurarlo e installare il relativo programma client sul computer.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione e l'utilizzo di SSH, vedere la *Guida per l'utente del dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz* su **www.apc.com**.

## Simple Network Management Protocol (SNMP)

### SNMPv1

Una volta aggiunto PowerNet<sup>®</sup> MIB a un browser SNMP MIB standard, è possibile utilizzare detto browser per accedere al dispositivo di monitoraggio su rack 250. Tutti i nomi utente, le password e i nomi di comunità relativi a SNMP vengono trasferiti in rete come testo normale. Il nome predefinito in lettura della comunità è *public*, il nome predefinito in lettura/scrittura della comunità è *private*.

SNMPv2c è supportato anche dall'interfaccia e dalle impostazioni di configurazione SNMPv1. Per ulteriori informazioni, vedere l'articolo FA156193 della sezione FAQ [Domande frequenti]. Andare su **www.apc.com**, selezionare **Assistenza > Risorse e strumenti > FAQ**, quindi inserire il numero dell'articolo nella barra di ricerca.

### SNMPv3

Il protocollo SNMPv3 utilizza un sistema di profili utente per identificare gli utenti per le operazioni GET e SET e per i ricevitori di trap. Per effettuare operazioni GET e SET, navigare nel MIB e ricevere i trap, l'utente SNMPv3 deve disporre di un profilo utente definito all'interno del software MIB. Le impostazioni predefinite sono *no authentication* (nessuna autenticazione) e *no privacy* (nessuna privacy).

**NOTA:** per utilizzare SNMPv3, è necessario disporre di un programma MIB che supporti SNMPv3. Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 supporta l'autenticazione MD5 o SHA e il protocollo di privacy DES o AES (crittografia).

### SNMPv1 e SNMPv3

Per utilizzare StruxureWare Data Center Expert per la gestione del dispositivo di monitoraggio su rack 250 sulla sua rete pubblica, è necessario attivare SNMPv1 nell'interfaccia dell'unità. L'accesso in lettura consente a Data Center Expert di ricevere comandi trap dal dispositivo di monitoraggio su rack 250. L'accesso in scrittura è necessario per impostare il server Data Center Expert come ricevitore di trap.

Per attivare o disattivare l'accesso SNMP è necessario essere un amministratore. Selezionare prima **Configuration > Network** [Configurazione > Rete], quindi selezionare **Access** [Accesso] in **SNMPv1** o **SNMPv3**.

## Modbus

Nell'interfaccia utente del dispositivo di monitoraggio su rack 250, selezionare **Configuration > Network > Modbus > serial** [Configurazione > Rete > Modbus > seriale] (o **TCP**).

1. Selezionare la casella per abilitare l'accesso all'interfaccia seriale Modbus o TCP.
2. Impostare i parametri di connessione per la connessione ModBus:
  - Per la connessione TCP, indicare un numero di porta (502 o un numero compreso tra 5000 e 32768). Scegliere **Apply**.
  - Per il collegamento seriale, indicare i parametri. Le impostazioni predefinite per la collegamento seriale sono 9600 baud, 8 bit di dati, parità - pari e 1 bit di stop.
    - a. Impostare la Parity [Parità] su None [Nessuna].
    - b. Indicare l'ID univoco destinazione (da 1 a 247)
    - c. Scegliere **Apply**.

**NOTA:** il dispositivo di monitoraggio su rack 250 imposta il valore per i bit di stop automaticamente, in base alla parità e secondo lo standard Modbus. Se la parità è impostata su None [Nessuna], vengono impiegati 2 bit di stop.



# Altre configurazioni

---

## Configurazione delle schede di prossimità di accesso al rack

Le due maniglie devono essere dello stesso modello, ovvero da 125 kHz o da 13,56 MHz. Il tipo di scheda di prossimità deve essere lo stesso per entrambe. Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 può supportare al massimo 200 proprietari di schede. È possibile configurare più di 200 proprietari di schede impiegando un server RADIUS per l'autenticazione.

Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 con kit maniglia NetBotz da 125 kHz (NBHN0125) supporta le seguenti schede di prossimità da 125 kHz:

- H10301 26-bit
- H10302 37-bit
- H10304 37-bit codice struttura
- CORP-1000

Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 con kit maniglia NetBotz da 13,56 MHz (NBHN1356) supporta le seguenti schede di prossimità da 13,56 MHz:

- MIFARE Classic 4-byte UID
- MIFARE Classic 7-byte UID
- MIFARE DESFIRE
- MIFARE PLUS
- iClass

Per registrare una nuova scheda di prossimità:

1. Nell'interfaccia utente del dispositivo di monitoraggio su rack 250, selezionare **Configuration > Device > Lock Properties** [Configurazione > Dispositivo > Blocca proprietà].
2. Selezionare la casella per abilitare il lettore di schede. Indicare il tipo di scheda per la/le maniglie installata/e, il tempo di riblocco automatico (da 10 a 60 secondi) e il tempo di attesa desiderato prima che l'allarme di porta aperta si attivi per porta 1, 2 o entrambe (da 1 a 120 minuti). Scegliere **Apply**.
3. Tenere la scheda davanti al lettore di prossimità sulla maniglia finché non viene emesso un segnale acustico.
4. Andare a **Configuration > Device > User Access > Unregistered Users** [Configurazione > Dispositivo > Accesso utente > Utenti non registrati].
5. Fare clic sul numero ID della scheda per indicare nome utente, accesso porta (porta 1, 2 o entrambe), pianificazione accessi (predefinito 24x7), quindi abilitare l'accesso all'account.
6. Scegliere **Apply**.

Per visualizzare, modificare o eliminare utenti registrati, andare a **Configuration > Device > User Access > Registered Users** [Configurazione > Dispositivo > Accesso utente > Utenti registrati].

Per ulteriori informazioni sulla configurazione dell'accesso al rack, vedere la *Guida per l'utente del dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz* su [www.apc.com](http://www.apc.com).

## Configurazione della rete wireless dei sensori

Il dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz include un coordinatore USB (NBWC100U) connesso alla porta wireless, ubicata sotto il coperchio di plastica. Il coordinatore sulla rete wireless dei sensori è attivato per impostazione predefinita. L'apparecchio include un sensore di temperatura wireless (NBWS100T).

Per poter configurare la rete wireless sensori, è necessario che il dispositivo di monitoraggio su rack 250 stia comunicando in rete e si deve disporre dell'accesso alla sua interfaccia utente web.

Per ulteriori informazioni, vedere "Accesso al dispositivo di monitoraggio su rack 250" a pagina 18.

Per configurare la rete wireless dei sensori:

1. Accedere all'interfaccia utente del dispositivo di monitoraggio su rack 250, quindi selezionare **Configuration > Device > Wireless Sensor Network** [Configurazione > Dispositivo > Rete sensore wireless].
2. Posizionare e accendere il/i sensore/i di temperatura wireless.
3. Abilitare Auto Join [Aggiunta automatica] finché tutti i sensori wireless nella rete non sono stati rilevati oppure fare clic su **Add New Sensor** [Aggiungi nuovo sensore] per aggiungerli manualmente.

**NOTA:** è necessario immettere l'indirizzo esteso (MAC) di ciascun sensore aggiunto manualmente alla rete.

I sensori wireless appariranno nell'elenco man mano che saranno aggiunti alla rete. La funzione Auto Join [Aggiunta automatica] resterà in funzione per cinque ore oppure finché non viene terminata manualmente.

È possibile aggiungere fino a 47 sensori wireless senza dover riavviare la rete.

Se si rimuove uno o più sensori wireless, occorre vincolare l'elenco dei sensori per riavviare la rete wireless e consentirne la modifica. Tale operazione può richiedere alcuni minuti.

L'unità formata dal coordinatore USB NetBotz e dal router (NBWC100U) è supportata sulla rete dei sensori wireless in modalità Router.

I sensori di temperatura wireless NetBotz (NBWS100T e NBWS100H) sono supportati sull'apposita rete in modalità End Device [Dispositivo terminale].

Ciascuna rete wireless deve avere **uno e un solo coordinatore, connesso esclusivamente alla porta wireless sul dispositivo di monitoraggio su rack 250**. I router sono alimentati da un adattatore USB CA e non sono collegati direttamente al dispositivo di monitoraggio su rack 250. I dispositivi terminali sono alimentati a batterie.

### Disabilitazione della rete dei sensori wireless

Rimuovere il coperchio di plastica e scollegare il coordinatore dall'apparecchio per disattivare la rete wireless. Il coordinatore potrà essere ricollegato in qualsiasi momento per riattivare la rete dei sensori wireless.

**NOTA:** conservare il coordinatore USB e il sensore di temperatura wireless in luogo sicuro quando non vengono utilizzati. APC by Schneider Electric non è responsabile dell'errata conservazione dei componenti. È possibile acquistare ricambi o ulteriori coordinatori USB (NBWC100U) e sensori di temperatura wireless (NBWS100T) su [www.apc.com](http://www.apc.com).

## Risoluzione dei problemi per la rete dei sensori wireless

Durante il processo di avvio, il LED del coordinatore si comporta come segue:

- Lampeggio rapido nella sequenza verde, giallo, rosso
- Lampeggio alternato tra verde e giallo per circa 30 secondi
- Lampeggio verde per 3 volte
- Si accende in giallo in modo permanente per 5 secondi
- Lampeggio rapido nella sequenza verde, giallo, verde

**NOTA:** se il LED lampeggia in rosso per tre volte per poi lampeggiare lentamente in rosso, contattare l'assistenza tecnica.

Al termine del processo di avvio, il LED sul coordinatore ne indica lo stato:

Condizione	Descrizione
Lampeggio verde	Normale. La rete è stata creata correttamente.
Spento	Creazione rete in corso. o Comunicazione assente con il dispositivo di monitoraggio su rack 250. Riavviare il coordinatore.*
Rosso fisso	Impossibile creare una rete. Riavviare il coordinatore.*

\*Per riavviare il coordinatore, rimuovere il coperchio di plastica, quindi tenere premuto il pulsante di reset (il LED stesso) per non più di tre secondi.

Per ulteriori informazioni, consultare le guide di avviamento rapido e di installazione dei dispositivi wireless in uso. In alternativa, consultare [www.help.ecostruxureit.com](http://www.help.ecostruxureit.com).

## Configurazione dei dispositivi controllati sull'uscita

Questa procedura si applica al segnalatore di allarme o a qualsiasi dispositivo collegato all'uscita relè o all'uscita commutata.

1. Collegare tutti i sensori e i dispositivi alle porte corrispondenti (vedere "Collegamento dei sensori e dei dispositivi" a pagina 9).
2. Configurare le soglie di allarme dei sensori. Per dettagli, vedere la *Guida per l'utente* su [www.apc.com](http://www.apc.com).
3. Andare a **Configuration > Device > Outputs** [Configurazione > Dispositivo > Uscite], quindi selezionare la porta o l'uscita a cui è collegato il dispositivo in uso.
4. Configurare il dispositivo per attivare le soglie oltre le quali i sensori devono generare allarmi specifici. Per dettagli, vedere la *Guida per l'utente* su [www.apc.com](http://www.apc.com).

# Specifiche

---

## Dispositivo di monitoraggio su rack 250 NetBotz (NBRK0250)

### Specifiche elettriche

---

Voltaggio nominale in ingresso per l'ingresso della linea CA	100–240 Vca, 50/60 Hz
Assorbimento di corrente totale massimo per l'ingresso della linea CA	10 A (definito dal carico dell'uscita commutata +0,25 A)
Tensione massima in uscita per l'uscita commutata	Determinato dalla tensione in ingresso
Corrente massima in uscita per l'uscita commutata	10 A (definita dal carico dell'uscita commutata)
Voltaggio per i contatti dell'uscita del voltaggio	12 V c.c., 24 V c.c.
Corrente per i contatti dell'uscita del voltaggio	75 mA complessivi per carico da 12 V e da 24 V
Capacità di corrente dei contatti dell'uscita dei relè	1 A, 30 V CA/CC (stimata solo per circuiti di classe 2)

---

### Caratteristiche fisiche

---

Dimensioni (A x L x P)	43,6 x 431,8 x 59,2 mm
Prodotto imballato (A x L x P)	67 x 450 x 225 mm
Peso	1,26 kg (2,80 libbre)
Peso del prodotto imballato	3,00 kg (6,50 libbre)

---

### Caratteristiche ambientali

---

Altitudine (sul livello del mare)	
Funzionamento	Da 0 a 3000 m
Stoccaggio	Da 0 a 15000 m
Temperature [Temperatura]	
Funzionamento	Da 0 a 45 °C
Stoccaggio	da -15 a 65 °C
Umidità	
Funzionamento	da 0 a 95%, senza condensa
Stoccaggio	da 0 a 95%, senza condensa

---

### Prestazioni

---

Tempo di risposta tipico del dispositivo di monitoraggio su rack 250 per le modifiche di stato dei sensori per interruttori di sportello o sensori con contatti a secco	200 ms
---	--------

---

## Conformità

---

- CE
  - Certificazione UL per 60950-1 e CSA C22.2 No 950
  - Test TUV per CEI 60950-1, 2ª ed., am1, am2
  - ICES-003:2012
  - AS/NZS CISPR 22
  - VCCI V-3:2015
  - FCC 47 CFR Parte 15 emissioni irradiate
  - FCC 47 CFR Parte 15 emissioni condotte
  - EN 55022:2010+AC:2011, classe A
  - EN 55024:2010
  - EN 61000-3-2
  - EN 61000-3-3
  - EN 61000-4-2
  - EN 61000-4-3
  - EN 61000-4-4
  - EN 61000-4-5
  - EN 61000-4-6
  - EN 61000-4-8
  - EN 61000-4-11
- 

## Conformità wireless

---

- CE
  - Direttiva EMC 2004/108/CE
  - Direttiva DER 2014/53/EU
  - Canadian ICES-003
  - FCC 47 CFR Parte 15
  - IC: 3351C-NBWC100U
  - FCC ID:SNSNBWC100U
- 

## Sensore di temperatura/umidità (AP9335TH)

### Specifiche

Accuratezza temperatura	±1 °C (± 2°F), da 0 a 40 °C
Accuratezza umidità	± 4% UR, dal 20 al 90% UR a 25 °C ±8% UR, da 30 a 80% UR da 15 a 30 °C
Temperatura d'esercizio del sensore	Da -10 a 70 °C
Lunghezza cavi	4 m (13 piedi)

---

## Specifiche di sistema<sup>in.)</sup>

### A-Link

Lunghezza massima totale di tutti i cavi A-Link	1000 m (3.280 piedi)
Numero massimo di gusci per sensori su rack 150 NetBotz collegabili a cascata sul bus A-Link†	sei (6)
Numero massimo di sensori (sensori temperatura/umidità con display digitale [AP9520TH]) collegabili a cascata sul bus A-Link†	otto (8)

### Sensore di temperatura/umidità (AP9335TH), sensore di temperatura (AP9335T)

Lunghezza massima del cavo	15 m (50 piedi)
----------------------------	-----------------

### Segnalatore di allarme

Lunghezza massima del cavo	100 m (330 piedi)
----------------------------	-------------------

### Cavo per contatti a secco NetBotz (NBES0304), Sensore per interruttori di sportello NetBotz da 3,65 m per rack APC (NBES0303), Sensore per interruttori di sportello NetBotz da 15,24 m per sale o rack di terzi (NBES0302)

Lunghezza massima del cavo	30,48 m (100 piedi)
----------------------------	---------------------

### Maniglie

Lunghezza massima del cavo	100 m (330 piedi)
----------------------------	-------------------

### Interruttori sportello

Lunghezza massima del cavo	100 m (330 piedi)
Distanza interstizio	Meno di 2,54 cm in aria

†Se sul bus A-Link vengono collegati a cascata vari dispositivi (gusci per sensori su rack 150 NetBotz [NBPD0150] e sensori di temperatura/umidità con display digitale [AP9520TH]), è necessario un alimentatore supplementare (alimentatore da 100–240 Vca /24 Vcc, AP9505i). L'alimentatore è collegato all'ingresso da 24 V c.c. su un guscio per sensori su rack 150 NetBotz. Per ulteriori informazioni, consultare il sito web [www.help.ecostruxureit](http://www.help.ecostruxureit).

## Garanzia di fabbricazione di due anni

Questa garanzia si applica unicamente ai prodotti che vengono acquistati per l'utilizzo personale seguendo le indicazioni contenute in questo manuale.

### Termini di garanzia

APC by Schneider Electric garantisce che i propri prodotti sono esenti da difetti nei materiali e nella lavorazione per un periodo di due anni a partire dalla data di acquisto. APC by Schneider Electric si impegna a riparare o sostituire tutti i prodotti difettosi coperti da questa garanzia. Questa garanzia non si applica ad attrezzatura che ha subito danneggiamenti in seguito a incidenti, negligenza, uso erraneo, alterazioni o modifiche effettuate con qualsiasi mezzo. La riparazione o sostituzione di un prodotto difettoso o parte di esso non estende il periodo di garanzia originale. Tutti i pezzi forniti a norma della presente garanzia possono essere nuovi o ricondizionati in fabbrica.

### Garanzia non trasferibile

La presente garanzia ha validità soltanto per l'acquirente originario, che deve aver registrato correttamente il prodotto. È possibile registrare il prodotto sul sito web di APC by Schneider Electric all'indirizzo [www.apc.com](http://www.apc.com).

### Esclusioni

In base alla presente garanzia, APC by Schneider Electric non potrà essere ritenuta responsabile se alla verifica e all'esame del prodotto verrà rilevato che il supposto difetto del prodotto non esiste o è stato causato da uso non corretto, negligenza, installazione o verifica impropria da parte dell'acquirente o di terzi. APC by Schneider Electric declina ogni responsabilità anche nel caso di tentativi non autorizzati di riparazioni o modifiche alla tensione o a collegamenti errati o inadatti, condizioni di funzionamento in loco inappropriate, atmosfera corrosiva, riparazioni o installazioni, modifiche alla posizione o all'uso, esposizione alle intemperie, incidenti naturali, incendi, furto o installazione diversa dalle raccomandazioni o specifiche di APC by Schneider Electric o in qualsiasi evenienza in cui il numero di serie APC by Schneider Electric sia stato alterato, cancellato o rimosso, o qualunque altra motivazione che non rientri nell'utilizzo preposto.

**NON ESISTONO GARANZIE, IMPLICITE O ESPLICITE, RELATIVE AL PRODOTTO VENDUTO, REVISIONATO O ALLESTITO AI SENSI DEL PRESENTE CONTRATTO. APC BY SCHNEIDER ELECTRIC DECLINA OGNI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZAZIONE, SODDISFAZIONE O IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO. LE GARANZIE ESPRESSE DI APC BY SCHNEIDER ELECTRIC NON VERRANNO AUMENTATE, DIMINuite O INTACCATE E NESSUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ SCATURIRÀ DALLA PRESTAZIONE DI ASSISTENZA TECNICA DA PARTE DI APC BY SCHNEIDER ELECTRIC IN RELAZIONE AI PRODOTTI. I SUDDETTI RIMEDI E GARANZIE SONO ESCLUSIVI E SOSTITUISCONO TUTTI GLI ALTRI RIMEDI E GARANZIE. LE GARANZIE INDICATE IN PRECEDENZA COSTITUISCONO L'UNICA RESPONSABILITÀ DI APC BY SCHNEIDER ELECTRIC E LA TUTELA ESCLUSIVA DELL'ACQUIRENTE PER QUALUNQUE VIOLAZIONE DI TALI GARANZIE. LE GARANZIE APC BY SCHNEIDER ELECTRIC VALGONO ESCLUSIVAMENTE PER L'ACQUIRENTE E NON SI INTENDONO ESTENDIBILI A TERZI.**

**IN NESSUNA CIRCOSTANZA APC BY SCHNEIDER ELECTRIC O SUOI FUNZIONARI, DIRIGENTI, AFFILIATI O IMPIEGATI SARANNO RITENUTI RESPONSABILI PER QUALSIASI DANNO DI NATURA INDIRETTA, SPECIALE, CONSEGUENZIALE O PUNITIVA RISULTANTE DALL'USO, ASSISTENZA O INSTALLAZIONE DEI PRODOTTI, SIA CHE TALI DANNI ABBIANO ORIGINE DA ATTO LECITO O ILLECITO, INDIPENDENTEMENTE DA NEGLIGENZA O RESPONSABILITÀ, SIA CHE APC BY SCHNEIDER ELECTRIC SIA STATA AVVISATA IN ANTICIPO DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI. NELLA FATTISPECIE, APC BY SCHNEIDER ELECTRIC DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI COSTI, QUALI MANCATI UTILI O RICAVI, PERDITA DI APPARECCHIATURE, MANCATO UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE, PERDITA DI SOFTWARE E DI DATI, SPESE DI SOSTITUZIONE, RICHIESTE DI RISARCIMENTO DA PARTE DI TERZI O ALTRO.**

**LA PRESENTE GARANZIA NON PUÒ ESSERE MODIFICATA O ESTESA DA RIVENDITORI, RAPPRESENTANTI O DIPENDENTI DI APC BY SCHNEIDER ELECTRIC. LADDOVE PREVISTO, I TERMINI DI GARANZIA POSSONO ESSERE MODIFICATI SOLO IN FORMA SCRITTA E FIRMATA DA UN FUNZIONARIO APC BY SCHNEIDER ELECTRIC E DALLA SUA RAPPRESENTANZA LEGALE.**

### **Richieste di indennizzo coperte dalla garanzia**

Per problemi relativi a richieste di indennizzo è possibile rivolgersi alla rete di assistenza clienti APC by Schneider Electric, accedendo alla pagina Assistenza disponibile sul sito web di APC by Schneider Electric all'indirizzo **[www.apc.com/support](http://www.apc.com/support)**. Selezionare il proprio paese dall'apposito menu a discesa nella parte superiore della pagina web. Selezionare la scheda Assistenza per ottenere informazioni su come contattare il servizio di assistenza clienti per la propria zona.



# Interferenze radio

**Qualsiasi modifica apportata all'unità non espressamente approvata dal personale preposto al controllo della conformità potrebbe annullare l'autorizzazione all'uso dell'apparecchiatura concessa all'utente.**

## Stati Uniti-FCC

Questo dispositivo è conforme a quanto stabilito al comma 15 delle normative fcc. per il suo funzionamento devono essere soddisfatte le due condizioni seguenti: (1) la periferica non deve provocare interferenze dannose e (2) deve accettare eventuali interferenze ricevute, anche se potrebbero causare un funzionamento indesiderato.

**NOTA:** Qualsiasi modifica apportata all'unità non espressamente approvata dal personale addetto al controllo di conformità potrebbe annullare l'autorizzazione all'uso dell'apparecchiatura concessa all'utente. tali modifiche potrebbero invalidare il permesso dell'utente di utilizzare l'apparecchiatura.

FCC ID: SNSNBWC100U

## Canada-ICES

Questo dispositivo è conforme agli standard di settore canadese RSS, esente da licenza. Per il suo funzionamento devono essere soddisfatte le due condizioni seguenti: (1) La periferica non deve provocare interferenze dannose e (2) deve accettare eventuali interferenze ricevute, anche se potrebbero causare un funzionamento indesiderato.

Le présent appareil est conforme aux CNR d'Industrie Canada applicables aux appareils radio exempts de licence. L'exploitation est autorisée aux deux conditions suivantes : (1) l'appareil ne doit pas produire de brouillage, et (2) l'utilisateur de l'appareil doit accepter tout brouillage radioélectrique subi, même si le brouillage est susceptible d'en compromettre le fonctionnement.

IC: 3351C-NBWC100U

## Unione Europea

Il coordinatore wireless USB con questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva 2014/53/EU del Consiglio dell'Unione Europea.

Questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva 2014/53/EU del Consiglio dell'Unione Europea. Questo prodotto può provocare interferenze radio, nel qual caso l'utente potrebbe dover adottare le opportune contromisure. APC by Schneider Electric non si ritiene responsabile del mancato soddisfacimento dei requisiti di protezione risultante da una modifica non approvata del prodotto.

# **Assistenza clienti nel mondo**

L'assistenza clienti è disponibile sul sito [www.apc.com](http://www.apc.com) o [www.help.ecostruxureit.com](http://www.help.ecostruxureit.com).

© 2018 APC by Schneider Electric. APC, il logo APC, NetBotz, StruxureWare, PowerNet e NetShelter sono di proprietà di Schneider Electric Industries S.A.S. Tutti gli altri marchi appartengono ai rispettivi proprietari.